



**LICEO LAURA BASSI**  
**OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017**

**1.1 Denominazione Progetto**

*Le ferite della legalità: mafia e 'ndrangheta*

**1.2 Responsabile progetto**

*Prof.ssa Maria Cuccia*

**1.3 Descrizione sintetica del progetto**

**Destinatari:**

- 3 gruppi di 30 alunni del triennio volontari (al max.) che, avendo letto con l'aiuto di docenti di diritto e/o di storia alcuni testi preparatori, siano disponibili a incontri-seminari con i rispettivi autori. Aderiscono ad oggi la 5M, la 5C, la 5H, la 4A e la 4M, 4 N. Per 4 A e 4 M il progetto sarà condiviso dall'intera classe come momento di preparazione teorica all'alternanza scuola-lavoro da svolgersi presso LIBERA
- Classi seconde del biennio. 2I ed eventuali altre seconde interessate.

**Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:**

Auto-formazione critica alla legalità democratica e, in specie, approfondimento della mafia siciliana e della 'ndrangheta calabrese (al di là dei luoghi comuni massmediali).

Si prevedono 3 seminari (ciascuno con 30 alunni al max.): uno sul libretto "Legalità" (euro 7,00) con Augusto Cavadi; uno sul libretto "La mafia spiegata ai turisti" (euro 5,90) con Augusto Cavadi; uno sul libretto "La 'ndrangheta spiegata ai turisti" (euro 5,90) con Francesco Forgione, (i testi possono essere acquistati al prezzo scontato per le scuole di euro 4.50 in caso di ordinazioni superiori ai 20 volumi).

Per le classi seconde: lettura in classe del libretto "Legalità" di Augusto Cavadi; lettura di brani tratti dall'Apologia di Socrate di Platone; visione e analisi di un film sulla mafia.

In coincidenza coi seminari pomeridiani del triennio l'autore è disponibile ad incontrare le classi seconde in orario scolastico sul tema della legalità democratica, integrando i temi e i contenuti svolti nell'ora di storia.

**Arco temporale:**

La fase preparatoria (con lo studio dei testi da parte dei ragazzi-volontari sostenuti dai docenti) potrebbe occupare i primi tre mesi dell'anno scolastico. Successivamente, alla ripresa post-natalizia, sulla base delle effettive disponibilità dei ragazzi, si possono prevedere 9 seminari così distribuiti:

I primi 6 seminari nell'arco temporale di una stessa settimana con Augusto Cavadi:

- I seminario (su "Legalità") il lunedì dalle 14,30 alle 16,30 per il Gruppo A (30 alunni)
- II seminario (su "Legalità") il martedì dalle 14,30 alle 16,30 per il Gruppo B (30 alunni)
- III seminario (su "Legalità") il mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 per il Gruppo C (30 alunni)
- IV seminario (su "Mafia") il giovedì dalle 14,30 alle 16,30 per il Gruppo A
- V seminario (su "Mafia") il venerdì dalle 14,30 alle 16,30 per il Gruppo B+
- VI seminario (su "mafia") il sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00 per il Gruppo C

\*\*\*

I successivi 3 seminari nell'arco temporale di una stessa settimana con Francesco Forgione:

I seminario (su "'Ndrangheta") il lunedì dalle 14,30 alle 16,30 per il Gruppo A

II seminario (su “Ndrangheta”) il lunedì dalle 16,30 alle 18,30 per il Gruppo B  
III seminario (su ‘Ndrangheta) il martedì dalle 14,30 alle 16,30 per il Gruppo C

---

Bologna, 8/10/2016

Il responsabile del progetto  
*Prof.ssa Maria Cuccia*



**LICEO LAURA BASSI**  
**OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017**

**1.1 Denominazione Progetto**

***NON POSSIAMO NON SAPERE***  
***La riforma costituzionale “Boschi”***

**1.2 Responsabile progetto**

*Prof. ssa Marialuce Bongiovanni*

**1.3 Descrizione sintetica del progetto**

**Destinatari:** Studenti classi quinte

**Oggetto dell’attività e modalità di svolgimento:**

Il 12 aprile 2016 si è concluso a due anni dal suo inizio il cammino parlamentare del progetto di revisione costituzionale presentato in Parlamento dal governo Renzi nel marzo 2014. Il Testo di legge costituzionale è stato approvato in seconda votazione a maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi dei membri di ciascuna Camera e dovrà pertanto essere sottoposto a referendum confermativo. L’attività proposta è un’attività d’informazione agli studenti mediante presentazione delle modifiche più significative previste dalla riforma e precisamente l’analisi delle disposizioni per:

- il superamento del bicameralismo paritario,
- il nuovo Senato
- il nuovo procedimento legislativo e la decretazione d’urgenza
- l’elezione degli organi di garanzia e la soppressione del CNEL
- gli istituti di democrazia diretta
- il nuovo riparto di competenze legislative fra Stato e Regioni (titolo V)

**Arco temporale:**

2 incontri di 2 h ciascuno nel mese di ottobre

---

Bologna, 10/10/2016

Il responsabile del progetto  
*Prof. ssa Marialuce Bongiovanni*



**LICEO LAURA BASSI**  
**OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017**

**1.1 Denominazione Progetto**

*Miglioramento gestione spazi di democrazia studentesca*

**1.2 Responsabile progetto**

*Prof. Federico Benuzzi*

**1.3 Descrizione sintetica del progetto**

**Destinatari:** studenti di tutte le classi, tutti i professori

**Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento:** negli ultimi anni gli studenti hanno purtroppo dato prova di non saper gestire i momenti di autogestione (si pensi per esempio alle assemblee di istituto) e hanno altresì mostrato l'esigenza di affrontare a scuola tematiche di interesse più ampio, anche esterne all'istituzione scolastica (dal cercare di capire le riforme proposte dal governo, al riflettere su temi etici e politici, sino al desiderio di capire il momento storico che stiamo vivendo, la grande immigrazione, l'Europa, ...). Il progetto nacque da queste premesse unitamente all'esigenza di arginare movimenti che spingano verso l'occupazione della scuola stessa, reputati illegali e controproducenti.

Già lo scorso anno si costituì un gruppo di docenti (su base volontaria – RCS: Rapporto Con gli Studenti) che affiancasse i ragazzi (rappresentanti in primis) per aiutarli a gestire le assemblee e non solo (tramite proposte, partecipazione attiva, condivisione di conoscenze ed esperienza, ...), dando finalmente segnale concreto che gli insegnanti sono compagni in un percorso e non, come a volte invece i ragazzi tendono a pensare, avversari in uno strano gioco perverso.

Visti i buoni risultati ottenuti l'anno scorso si è a riproporre un percorso analogo. Si prevedono:

- una serie di incontri informativi per le classi quinte sulla riforma oggetto del referendum costituzionale (da organizzarsi entro la fine di ottobre);
- alcuni incontri, nei primi mesi di scuola, tra i soli insegnanti che hanno dato la disponibilità per fare un elenco di intenti e proposte e per condividere tempi, modalità e strategie.
- un incontro con i candidati alla carica di rappresentanti di istituto degli studenti, prima delle elezioni degli stessi, per portar loro a conoscenza della nostra disponibilità ad affiancarli.
- incontri periodici sia tra soli insegnanti che tra RCS e rappresentanti degli studenti e RCS e altre componenti scolastiche (sia riconosciute, come la presidenza o il consiglio di istituto, che non, come il Collettivo Studentesco, molto attivo nella nostra realtà).
- 

**Arco temporale:** tutto l'anno scolastico.



**LICEO LAURA BASSI**  
**OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017**

**1.1 Denominazione Progetto**

*ConCittadini 2016/2017*  
*Percorsi di cittadinanza attiva*

**1.2 Responsabili progetto**

*Prof.sse Anna Conti, Rossana Cappucci, Prof. Roberto Guglielmi*

**1.3 Descrizione sintetica del progetto**

**Destinatari:** Alunni L.S.U

**Oggetto dell'attività e Finalità**

Da molti anni l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna interpreta il rapporto con la società civile e la promozione della democrazia partecipata come fattori fondamentali che concorrono a qualificare, in maniera determinante, il legame fra istituzione e cittadini. In questo contesto, che fa del dialogo e della prossimità con i cittadini un impegno dichiarato, l'Assemblea ha realizzato in questi ultimi anni diverse e articolate esperienze che si sono tradotte in progetti strutturati.

All'interno di conCittadini vivono e si esprimono realtà appartenenti al mondo scolastico, ma anche istanze del territorio ed espressioni della società civile regionale. Soggetti che, tutti insieme, rappresentano una rete di relazioni complessa, articolata e sviluppata sul territorio.

La definizione che connota in maniera esaustiva conCittadini è: "Insieme di opportunità di crescita culturale, civica ed esperienziale" pensate ed offerte al fine di:

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità;
  - Incentivare la partecipazione dei giovani al sistema democratico;
  - Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale;
  - Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali;
  - Contribuire a migliorare la qualità degli interventi formativi e pedagogici a favore dei giovani;
  - Promuovere "l'approccio cooperativo" tra le diverse componenti impegnate a livello territoriale a supportare i giovani nel loro percorso di crescita civile e culturale;
  - Incentivare la creazione di reti fra differenti livelli istituzionali;
  - Sviluppare, condividere e disseminare "pratiche ottimali" ovvero quell'insieme di attività, metodi e risultati che influiscono positivamente sulla realizzazione dei progetti;
  - Promuovere forme di collaborazione a livello internazionale per valorizzare le migliori progettualità.
- Sostenere e valorizzare le esperienze di cittadinanza e partecipazione attiva che vedono protagonisti sia i ragazzi che gli adulti, tanto nelle realtà scolastiche quanto nel territorio, attraverso la mediazione degli Enti Locali, delle Scuole e della società civile organizzata che supportano il vivere civile delle comunità di riferimento;
- Incentivare la nascita di reti su base territoriale che siano espressione della molteplicità dei soggetti a vario titolo attivi sui temi della cittadinanza e della responsabilità verso la comunità;
  - Promuovere il rapporto diretto dei giovani e dei cittadini tutti con le istituzioni locali in generale e con l'Assemblea legislativa in particolare;

- Incrementare la conoscenza dei partecipanti in merito agli strumenti e ai percorsi che accrescono la cultura dei diritti e la responsabilità individuale e collettiva;
- Innalzare il livello di elaborazione e i contenuti approfonditi nelle scuole e sul territorio sui temi che attengono alle regole, al sistema di valori e al processo democratico;
- Promuovere una cultura della partecipazione e della cittadinanza ai vari livelli istituzionali regionali.

**Modalità di svolgimento:**

- 1) Leggere il presente alla luce del passato; studio comparativo dei fenomeni storici, conseguenze e riproposizioni storiche; centralità della trasmissione della memoria.
- 2) Leggere il progresso attraverso il benessere; riportare i diritti individuali, i doveri e diritti collettivi nelle diverse declinazioni al centro delle decisioni politiche.
- 3) Individuare le responsabilità individuali (come il legame e la coerenza fra le scelte individuali e quelle collettive); Le regole condivise (il valore della partecipazione, del confronto e del dialogo).

L'approccio didattico-laboratoriale e partecipante, che accompagnerà lo svolgimento dei tre percorsi, si propone di stimolare i ragazzi a differenti livelli, in modo da non coinvolgerli unicamente su un piano "didattico-razionale", ma anche attraverso stimoli "visivo-emozionali", "dinamiche relazionali" e "scambi umani".

**Arco temporale:**

ottobre 2016 - maggio 2017

Bologna, 10/10/2016

Il responsabile del progetto  
*Prof.ssa Anna Conti*



**LICEO LAURA BASSI**  
**OFFERTA FORMATIVA A. S. 2016/2017**

**1.1 Denominazione Progetto**

*Educazione alla Convivenza Civile relativa all'educazione stradale*

**1.2 Responsabile progetto**

*Prof. Furio Veronesi*

**1.3 Descrizione sintetica del progetto**

All'interno dei percorsi di “Cittadinanza e Costituzione” di cui all'art.1 del decreto legge 1° settembre 2008 n. 137, convertito con Legge 30 ottobre 2008 n. 169 rientrano le attività di Educazione stradale. La Commissione dell'Unione Europea 20011/20020 propone di considerare l'Educazione stradale e la formazione come un processo globale, un continuum formativo che si sviluppa lungo tutto l'arco della vita.

**DESTINATARI**

Tutti gli studenti

**FINALITA'**

L'insegnamento delle Scienze motorie nella scuola secondaria superiore costituisce il logico proseguimento e completamento di quello svolto nella scuola media e si propone di aiutare lo sviluppo della personalità degli alunni, favorendo la ricerca di un'identità positiva adulta.

Le Scienze motorie pertanto non si pongono solamente obiettivi in relazione all'area corporea, ma si indirizzano anche a favorire la maturazione delle aree della personalità.

In questo senso le Scienze motorie, allargano i loro orizzonti a tutta la personalità dell'allievo conquistandosi a pieno titolo un ruolo fondamentale nel processo educativo e la maturazione delle aree psicologiche e comportamentali.

Tra le finalità della disciplina si evidenzia nello specifico l'obiettivo di porre lo studente nella condizione di decidere consapevolmente le proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui fa parte e all'interno del quale vive imparando, da una parte a gestirsi in autonomia e a prendere posizioni, e, dall'altra, a farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte, non solo in relazione a sé stesso, bensì anche in rapporto agli altri e alle future generazioni. Pertanto si ritiene opportuno inserire il progetto di educazione stradale all'interno dei programmi di Scienze motorie perché diventi curricolare con i seguenti contenuti:

**MODALITA' DI SVOLGIMENTO E CONTENUTI**

Per gli alunni delle classi prime e seconde:

- la percezione del pericolo, la percezione di spazio tempo, sollecitazione di comportamenti sicuri, rispetto delle regole, fair play, concetto di autostima e controllo dell'aggressività, la regola vissuta attivamente e rielaborata personalmente.

Per gli studenti delle classi terze:

- lezione tenuta dagli operatori del dipartimento di Prevenzione del Comune di Bologna. La

percezione del problema relativo agli incidenti stradali; la sicurezza attiva e passiva; il comportamento responsabile ed il rispetto del codice stradale; le cinture di sicurezza ed il casco; le assunzioni di sostanze: alcool, droghe e farmaci che interferiscono con la guida.

Per gli studenti delle classi quarte:

- partecipazione ad un incontro con gli agenti della polizia municipale relativi alla responsabilità del proprio comportamento, alle regole e al rapporto con le autorità.

Per gli studenti delle classi quinte:

- il Primo soccorso, la gestione dell'incidente stradale, il traumatizzato, l'allertamento dei soccorsi, manovre di B.L.S.

#### **COMPITI DEL RESPONSABILE**

Tenere contatti con il dipartimento e la polizia municipale:

- distribuire il materiale informativo
- organizzare e preparare il calendario degli incontri
- recupero e riconsegna dei questionari

Bologna, 26/09/2016

Il responsabile del progetto  
*Prof. Furio Veronesi*